

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2023-116 del 30/11/2023
Oggetto	Direzione Generale. Approvazione schema di Convenzione con ISPRA e le Agenzie ambientali per lo svolgimento di attività relative al Programma Copernicus.
Proposta	n. PDEL-2023-106 del 27/11/2023
Struttura proponente	Direzione Generale
Dirigente proponente	Bortone Giuseppe
Responsabile del procedimento	Gaddi Giulia

Questo giorno 30 (trenta) novembre 2023 (duemilaventitré), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Approvazione schema di Convenzione con ISPRA e le Agenzie ambientali per lo svolgimento di attività relative al Programma Copernicus.

VISTE:

- la Legge 28 giugno 2016, n. 132, che istituisce il Sistema Nazionale a rete per la Protezione Ambientale (SNPA), di cui fanno parte l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) e le Agenzie per la protezione dell'ambiente delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;
- la Legge Regionale n. 44 del 19/04/1995, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna (Arpa), quale ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- la Legge Regionale n. 13 del 30 luglio 2015 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" ai sensi della quale l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) dell'Emilia-Romagna istituita con L.R. 44/1995 è ridenominata Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);

VISTI ALTRESÌ:

- il Regolamento (UE) 2021/696 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021 che istituisce il programma spaziale dell'Unione e l'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale e abroga i regolamenti (UE) n. 912/2010, (UE) n. 1285/2013 e (UE) n. 377/2014 e la decisione n. 541/2014/UE, di cui il Programma Copernicus rappresenta la componente strategica per l'Osservazione della Terra (OT) ed è governato dalla Commissione Europea con il concorso degli Stati Membri, attraverso un Comitato ed un Forum degli Utenti partecipanti dalle rispettive rappresentanze;
- la Legge n. 7/2018 in materia di spazio, aerospazio ed osservazione della terra che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un Comitato Interministeriale (COMINT), che si avvale altresì di una Struttura di Coordinamento;
- l'art. 3, comma I del DPCM del 20 dicembre 2018 che prevede, nell'ambito della Struttura di Coordinamento, ISPRA quale raccordo con le comunità di utenti nazionali nel settore dell'Osservazione della Terra ed in particolare di Copernicus;

CONSIDERATO:

- che ISPRA è stato identificato quale National Entity (NE) che rappresenta l'Italia

- nell'ambito del Framework Partnership Agreement on Copernicus User Uptake (FPCUP);
- che a seguito della stipula del Framework Partnership Agreement sono annualmente presentati dei Work Programmes che rappresentano accordi di finanziamento per finanziare azioni specifiche legate alla promozione di prodotti Copernicus, tra cui azioni volte alla valorizzazione di Copernicus attraverso eventi e formazione a livello nazionale, di cui alla Linea d'Azione del Framework Partnership Agreement denominata "Tier1";
 - che nell'ambito del Work Programme 2020 - Tier 1 - è stata presentata ed approvata per ISPRA, tra le altre, l'azione n. 2020-1-13 dal titolo "User uptake" action towards the National System for the Protection of the Environment per € 289.067,81, di cui € 242.816,96 finanziati dalla Commissione Europea, volta al Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, da realizzarsi avvalendosi del concorso, del contributo e del supporto scientifico, tecnico ed operativo delle Agenzie;

RICHIAMATO:

- l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che disciplina gli accordi tra Pubbliche Amministrazioni, prevedendo che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività d'interesse comune;

CONSIDERATO:

- che, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente, ISPRA e le Agenzie ambientali facenti parte del sistema a rete SNPA hanno predisposto uno schema di Convenzione, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per lo svolgimento di attività di promozione e supporto della conoscenza, della diffusione e dell'uso di metodi e prodotti di Osservazione della terra, in particolare di quelli messi a disposizione dal Programma Copernicus, nell'ambito del SNPA medesimo;

SPECIFICATO:

- che le modalità della collaborazione e della partecipazione delle Agenzie regionali e provinciali nell'ambito delle comuni finalità istituzionali sono dettagliate nell'art. 4 e nell'Allegato Tecnico della Convenzione allegata sub A);
- che la Convenzione di cui trattasi entrerà in vigore dalla data di apposizione dell'ultima firma digitale e terminerà il 31 dicembre 2024;
- che il responsabile della Convenzione per Arpa Emilia-Romagna è il Direttore Generale;

DATO ATTO:

- che per l'espletamento delle attività oggetto della Convenzione ISPRA rimborserà ad

Arpae un importo pari ad € 8.428,00, fuori campo IVA art. 4 D.P.R. n. 633/72 in quanto trattasi di attività istituzionale per i due Enti, secondo le modalità indicate nell'art. 7 della Convenzione medesima;

RITENUTO:

- che le attività previste siano conformi alle finalità istituzionali dell'Agenzia;
- pertanto opportuno approvare lo schema di Convenzione sub A) con ISPRA e le Agenzie ambientali regionali e provinciali facenti parte del sistema a rete SNPA per lo svolgimento di attività di promozione e supporto della conoscenza, della diffusione e dell'uso di metodi e prodotti di Osservazione della terra, in particolare di quelli messi a disposizione dal Programma Copernicus;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani;
- del parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi, e del Direttore Tecnico, Dott. Eriberto de' Munari, espressi ai sensi della L.R. n. 44/95;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, è la Dott.ssa Giulia Gaddi del Servizio Affari Istituzionali e Advocatura;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Convenzione con ISPRA e le Agenzie ambientali regionali e provinciali facenti parte del sistema a rete SNPA, allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale, per lo svolgimento di attività di promozione e supporto della conoscenza, della diffusione e dell'uso di metodi e prodotti di Osservazione della terra, in particolare di quelli messi a disposizione dal Programma Copernicus;
2. di dare atto che la Convenzione di cui trattasi entrerà in vigore dalla data di apposizione dell'ultima firma digitale e terminerà il 31 dicembre 2024;
3. che le modalità oggetto della collaborazione e della partecipazione delle Agenzie regionali e provinciali nell'ambito delle comuni finalità istituzionali sono definite nell'art. 4 e Allegato Tecnico della Convenzione allegata sub A);
4. che per l'espletamento delle attività oggetto della Convenzione ISPRA rimborserà ad Arpae Emilia-Romagna un importo pari ad € 8.428,00, fuori campo IVA art. 4 D.P.R. n.

633/72, secondo le modalità indicate nell'art. 7 della Convenzione.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Lia Manaresi)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Eriberto de' Munari)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

CONVENZIONE

TRA

L'ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE, di seguito denominato ISPRA, con sede e domicilio fiscale in Roma, Via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita IVA n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dal Direttore Generale Maria Siclari;

E

L'AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE ABRUZZO, di seguito denominata "ARTA Abruzzo", con sede e domicilio fiscale in Pescara CAP 65100, Viale G. Marconi, 178, Codice Fiscale 91059790682 e Partita I.V.A. n. 01599980685, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Maurizio Dionisio;

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA BASILICATA, di seguito denominata "ARPAB", con sede e domicilio fiscale in Potenza CAP 85100, Via Della Fisica 18 C/D, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01318260765, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Donato Ramunno;

L'AGENZIA PROVINCIALE PER L'AMBIENTE E LA TUTELA DEL CLIMA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO, di seguito denominata "APPA Bolzano", con sede e domicilio fiscale in Bolzano CAP 39100, Via Amba Alagi n.5, Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 00390090215, legalmente rappresentata dal Direttore di Ripartizione Flavio Ruffini;

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA, di seguito denominata "ARPACAL", con sede e domicilio in Catanzaro Lido, CAP 88100 Via Lungomare snc, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02352560797, legalmente rappresentata dal Commissario Straordinario Michelangelo Iannone;

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA, di seguito denominata "ARPAC" con sede legale in Napoli CAP 80143, via Vicinale S. Maria del Pianto –

Centro Polifunzionale, Torre 1 – Codice fiscale e P.IVA n. 07407530638, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Luigi Stefano Sorvino;

L'AGENZIA REGIONALE PREVENZIONE, AMBIENTE ED ENERGIA DELL'EMILIA-ROMAGNA di seguito denominata "ARPAE", con sede e domicilio fiscale in Bologna CAP 40139, Via Po 5, Codice Fiscale e Partita I.V.A 04290860370, legalmente rappresentata/o dal Direttore Generale Giuseppe Bortone;

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA di seguito denominata "ARPA FVG", con sede e domicilio fiscale in Palmanova (UD) CAP 33057, Via Cairoli, n. 14, Codice Fiscale e Partita IVA 02096520305, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Anna Lutman;

L'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO, di seguito denominata "ARPA Lazio" con sede legale in Rieti CAP 02100, Via Giuseppe Garibaldi n. 114, Cod. Fisc. 97172140580, Partita IVA 00915900575, rappresentata dal Direttore Generale Tommaso Aureli;

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE LIGURE di seguito denominata "ARPAL" con sede e domicilio fiscale in Genova CAP 16149, Via Bombrini 8, Codice Fiscale e Partita I.V.A n. 01305930107 legalmente rappresentata dal Direttore Generale Carlo Emanuele Pepe;

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA LOMBARDIA di seguito denominata "ARPA Lombardia", con sede e domicilio fiscale in Milano CAP 20124, Via Rosellini, 17 - Codice Fiscale e partita IVA 13015060158, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Fabio Cambielli;

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE, di seguito denominata "ARPAM", con sede e domicilio fiscale in Ancona CAP 60131, Via Ruggeri, 5 Codice Fiscale e Partita I.V.A n. 01588450427, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Rossana Cintoli;

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL MOLISE di seguito denominata "ARPA Molise", con sede e domicilio fiscale in Campobasso CAP 86100, Via Petrella n. 1, Codice Fiscale e Partita I.V.A 01479560706, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Alberto Manfredi Selvaggi;

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE di seguito denominata "ARPA Piemonte", con sede e domicilio fiscale in Torino CAP 10135 Via Pio VII n. 9, Codice Fiscale e Partiva I.V.A 07176380017, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Secondo Barbero;

L'AGENZIA PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA PUGLIA, di seguito denominata "ARPA Puglia", con sede legale in Bari CAP 70126, Corso Trieste 27, Codice Fiscale e Partita IVA n. 05830420724, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Vito Bruno;

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA, di seguito denominata "ARPAS", con sede e domicilio fiscale in Cagliari CAP 09122, Via Contivecchi n. 7, Codice Fiscale 92137340920 e Partita I.V.A IT03125760920, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Alessandro Sanna;

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SICILIA, di seguito denominata "ARPA Sicilia", con sede e domicilio fiscale in Palermo CAP 90149, Lungomare Cristoforo Colombo snc, Complesso Roosevelt, - località Addaura, Codice Fiscale 97169170822 e Partita I.V.A 05086340824, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Vincenzo Infantino;

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA di seguito denominata "ARPAT", con sede e domicilio fiscale in Firenze CAP 50144, Via del Ponte alle Mosse 211, Codice Fiscale e Partita I.V.A 04686190481, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Pietro Rubellini;

L'AGENZIA PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DI TRENTO di seguito denominata "APPA Trento", con sede e domicilio fiscale in Trento CAP 38122, Piazza A. Vittoria 5, Codice Fiscale e Partita I.V.A 00337460224, legalmente rappresentata dal Dirigente Generale Enrico Menapace;

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELL'UMBRIA, di seguito denominata "ARPA Umbria", con sede e domicilio fiscale in Terni CAP 05100, Via Carlo Alberto dalla Chiesa n.32, Codice Fiscale 94086960542 – P.IVA 02446620540, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Luca Proietti;

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA VALLE D'AOSTA, di seguito denominata "ARPA Valle d'Aosta" con sede e domicilio fiscale in Saint-

Christophe (AO) Loc. La Maladière CAP 11020, Rue de La Maladière 48, Codice Fiscale e Partiva I.V.A 00634260079, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Igor Rubbo;

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO, di seguito denominata "ARPAV" con sede legale in Padova CAP 35121, Via Ospedale Civile 24, codice fiscale 92111430283 partita Iva 03382700288, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Loris Tomiato;

congiuntamente definite "le Parti";

PREMESSO CHE:

- con l'articolo 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", è stato istituito l'ISPRA a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;
- con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21/05/2010, n.123, è stato emanato il "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)";
- con Decreto 27 novembre 2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato approvato lo Statuto dell'ISPRA, successivamente modificato con le Deliberazioni n. 51/CA del 30 settembre 2019 e n. 62/CA del 27 gennaio 2020;
- l'ISPRA svolge attività conoscitiva, di controllo, monitoraggio e valutazione e le connesse attività di ricerca e sperimentazione; attività di consulenza strategica, di assistenza tecnica e scientifica nonché di informazione, divulgazione, educazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, gestione dei rifiuti;
- con la Legge 28 giugno 2016, n. 132 è stato istituito il Sistema Nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) del quale fa parte l'ISPRA e le Agenzie regionali e delle province

autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente;

- ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 132/2016, il Consiglio del Sistema Nazionale è presieduto dal Presidente dell'ISPRA e composto dai legali rappresentanti delle Agenzie e dal Direttore Generale dell'ISPRA;
- l'ISPRA svolge le funzioni di indirizzo e di coordinamento tecnico del Sistema Nazionale ai sensi dell'art. 6 della Legge 28 giugno 2016, n 132, al fine di rendere omogenee, sotto il profilo tecnico, le attività del Sistema Nazionale, con il contributo e la partecipazione di tutte le componenti del Sistema nell'ambito del Consiglio SNPA;
- ai sensi dell'art. 3, comma 1, della suddetta Legge n. 132/2016, il Sistema Nazionale svolge funzioni di monitoraggio, controllo, ricerca, supporto tecnico e attività istruttoria in materia ambientale;
- il Programma Triennale SNPA 2021-2023 è stato approvato nella seduta del Consiglio SNPA dell'8 aprile 2021 con delibera n. 100/2021;
- è necessario assicurare la conoscenza e diffusione, attraverso il sito www.snpambiente.it, dei temi e delle questioni sui quali sta, di volta in volta, lavorando il Sistema e sui contenuti delle riunioni del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 2021/696 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021 istituisce il programma spaziale dell'Unione e l'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale e abroga i regolamenti (UE) n. 912/2010, (UE) n. 1285/2013 e (UE) n. 377/2014 e la decisione n. 541/2014/UE, di cui (il programma) Copernicus rappresenta la componente strategica per l'Osservazione della Terra (OT) ed è governato dalla Commissione Europea con il concorso degli Stati Membri, attraverso un Comitato ed un Forum degli Utenti partecipanti dalle rispettive rappresentanze;
- la legge n.7/2018 in materia di spazio, aerospazio ed osservazione della terra istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un Comitato Interministeriale (COMINT), che si avvale altresì di una Struttura di Coordinamento;
- l'art.3, comma I della DPCM del 20 dicembre 2018¹ convoca a partecipare alle riunioni della

¹ istitutiva della Struttura di Coordinamento Spazio a supporto del Comitato Interministeriale per le politiche relative allo spazio e all'aerospazio, vista la Legge 11 gennaio 2018, n. 7, recante "Misure di coordinamento della politica Spaziale ed Aerospaziale e disposizioni concernenti l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia Spaziale Italiana"

Struttura di Coordinamento "l'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale quale raccordo con le comunità di utenti nazionali nel settore dell'Osservazione della Terra" ed in particolare di Copernicus, organizzate a livello Paese nel Forum Nazionale degli Utenti **Copernicus** (UFN), come quello europeo, al fine di garantirne “una consultazione sistematica e coordinata” così come dettato dal Regolamento (UE) 2021/696;

- L'ISPRA è stato identificato quale National Entity (NE) che rappresenta l'Italia nell'ambito del Framework Partnership Agreement on Copernicus User Uptake (FPCUP), in quanto per la Commissione Europea tali rappresentanze devono essere, oltre che rappresentative, istituzioni con una missione di servizio pubblico, secondo la legislazione nazionale applicabile (Nota Consigliere Militare 9 maggio 2017);
- la disposizione n. 2347 DG del 2 aprile 2020 ha disposto la ratifica della stipula del Consortium Agreement FPCUP tra Commissione Europea e Stati Membri coordinati da DLR (German Aerospace Center) e al quale ISPRA partecipa come rappresentante per l'Italia, e recepisce l'Amendment n. 1 al Framework Partnership Agreement "Caroline Herschel" n. 275/G/GRO/COPE/17/10042;
- a seguito della stipula del Framework Partnership Agreement sono annualmente presentati dei Work Programmes e sottoscritti Specific Grant Agreement (SGA) che rappresentano accordi di finanziamento tra la Commissione e DLR, in rappresentanza del Consorzio, per finanziare azioni specifiche legate alla promozione dello user uptake di prodotti Copernicus, tra cui, con specifico riferimento alla presente convenzione, azioni volte alla valorizzazione di Copernicus attraverso eventi e formazione a livello nazionale, di cui alla Linea d'Azione del Framework Partnership Agreement denominata “Tier1”;
- nell'ambito del Work Programme 2020 - Tier 1 - è stata presentata ed approvata per ISPRA, tra le altre, l'azione n. 2020-1-13 dal titolo "User uptake" action towards the National System for the Protection of the Environment” per € 289.067,81, di cui € 242.816,96 finanziati dalla Commissione Europea, volta alle attività di User Uptake volte al Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, da realizzarsi avvalendosi del concorso, del contributo e del supporto scientifico, tecnico ed operativo delle Agenzie;
- la Disposizione n.176/DG del 27 giugno 2022 recepisce lo Specific Grant Agreement n. 15 sottoscritto tra Commissione Europea e DLR, coordinatore del Consorzio FPCUP, che include,

tra le altre, l'Azione ISPRA n. 2020-1-13;

- tale Azione, per la sua specificità descritta nel predetto SGA n. 15 “Description of the action Form B6”, richiede di essere sviluppata, in stretto raccordo e collaborazione con lo UFN e le sue strutture, in particolare con quelle relative alla Copernicus Academy ad alla sua organizzazione nazionale, e che tale raccordo e collaborazione sono assicurati attraverso il Coordinatore nazionale dello UFN stesso.
- le predette attività rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore a tutte le parti firmatarie del presente accordo e che le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela e sicurezza ambientale ed uso sostenibile delle risorse;
- l’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (oggi ANAC) con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell’esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l’accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell’accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi;
- l’articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l’accordo risponde, inoltre, ai requisiti di cui all’art 7, comma 4 del Dlgs n. 36 del 31 marzo 2023 poiché:
 - a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
 - b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all’attività di interesse comune, in un’ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
 - c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale

- diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
- d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.
- le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dalla AVCP (ora ANAC), intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto della presente convenzione.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

(Premesse)

Le premesse e l'allegato tecnico costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

ART. 2

(Oggetto)

La presente Convenzione disciplina la collaborazione delle Parti, tutte componenti del SNPA, al fine di promuovere, accompagnare e supportare la conoscenza, diffusione ed uso di metodi e prodotti di Osservazione della terra ed in particolare di quelli messi a disposizione da Copernicus, nell'ambito del SNPA stesso attraverso:

- attività di informazione, formazione e addestramento;
- azioni mirate di ricerca per l'approfondimento delle conoscenze ed esperienze già acquisite e di ottenimento di nuove, ove necessarie;
- costituzione di una Task Force nell'ambito del Tavolo Copernicus SNPA dello UFN e avvio, strutturazione e consolidamento di un gruppo di soggetti, adeguatamente formati e motivati che, presso sia ISPRA che ciascuna delle componenti del SNPA, cioè delle Parti, siano in grado di continuare e rendere tendenzialmente permanente l'azione sistemica di formazione e addestramento che si realizzerà con la presente Convenzione.

Ciò al fine di mettere in atto le possibili sinergie, nel rispetto delle competenze e campi di azione, che consentano di migliorare e potenziare, anche innovandoli, gli strumenti, le procedure ed i

servizi per il monitoraggio, il controllo, il supporto tecnico e le attività istruttorie, anche attraverso la condivisione di conoscenze, dati ed informazioni, ed attività di ricerca nelle materie di competenza del SNPA, finalità di carattere istituzionali che gli Enti intendono e devono perseguire congiuntamente.

Le attività sono meglio descritte nell'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 3 (Compiti delle Parti)

Nell'ambito e per lo svolgimento delle attività di comune interesse incluse nella presente convenzione ISPRA e le singole Agenzie assolveranno ai compiti di seguito esplicitati.

ISPRA, in stretto raccordo e collaborazione con lo UFN e le sue strutture, in particolare con quelle relative alla Copernicus Academy ad alla sua organizzazione nazionale, assicurati attraverso il Coordinatore nazionale dello UFN stesso, provvederà a:

- ✓ mettere a disposizione la propria conoscenza, competenza ed esperienza, oltre che del mondo SNPA, di quello Copernicus ed in generale nell'ambito dell'osservazione della Terra, della geomatica, in particolare del telerilevamento, della geoinformazione e dell'informatica avanzata per il trattamento e la gestione di dati ed informazioni, nonché ogni altro elemento e/o risorsa utile per il raggiungimento degli obiettivi della presente Convenzione;
- ✓ definire contenuti, programmi e modalità realizzative, nonché procedere alla realizzazione ed al coordinamento di tutte le iniziative ed eventi previsti a livello nazionale dalla presente Convenzione, curando in particolare quelli relativi alla costituzione e funzionamento della Task Force ed alle relative attività di informazione e formazione;
- ✓ concorrere e contribuire fattivamente agli eventi di formazione ed addestramento da organizzare e realizzare localmente da parte e presso ciascuna delle Agenzie.

Le Agenzie, anche utilizzando le risorse finanziarie di cui alla presente Convenzione, provvederanno a:

- ✓ mettere a disposizione, in particolare, le proprie conoscenze, competenze e, soprattutto, esperienze operative e procedurali relativamente alle attività di rilevamento di dati ed

- informazioni e di monitoraggio, valutazione e controllo dei processi ai fini della protezione ambientale;
- ✓ rendere disponibili le proprie risorse umane con competenze ed esperienze scientifiche, tecniche ed operative più prossime e/o potenzialmente interessate agli argomenti previsti dalla presente Convenzione, affinché possano partecipare ed essere coinvolte nelle attività di informazione, formazione ed addestramento promosse e realizzate da ISPRA a livello nazionale e/o con il concorso di ISPRA a livello locale;
 - ✓ rendere disponibili le risorse, anche logistiche, ed organizzare le attività necessarie per realizzare, con il concorso fattivo di ISPRA, gli eventi locali, formativi e addestrativi, presso ciascuna delle loro sedi.

ISPRA e le Agenzie cureranno e realizzeranno congiuntamente l'indagine conoscitiva presso tutto il personale agenziale coinvolto, informato e formato in precedenza, al fine di individuare carenze e limiti riscontrabili nell'uso dei servizi di Copernicus e di altri servizi di EO nazionali a valle dello stesso nel perseguire alcune delle finalità istituzionali del SNPA.

Ogni attività prevista nella presente convenzione si esplicherà nel rispetto della normativa che disciplina il funzionamento delle Agenzie e dell'ISPRA.

ART. 4

(Modalità di esecuzione delle attività)

Le attività oggetto della presente convenzione, anche ai fini di rispondere ai compiti di cui all'Art.3, si svolgeranno secondo le seguenti modalità.

- L' ISPRA, anche in qualità di coordinatore dell'azione 2020-1-13, richiamata nelle premesse:
- ✓ individuerà il proprio rappresentante nella Task Force, garantendone anche il coordinamento;
 - ✓ definirà i contenuti delle attività di informazione, formazione ed addestramento previste nell'ambito della presente convenzione e ne identificherà i responsabili dell'erogazione tra le proprie risorse umane e/o, ove necessario, tra gli esperti esterni messi a disposizione anche dalle entità europee responsabili dei diversi servizi di Copernicus (Entrusted Entities), con cui dovrà garantire i rapporti anche operativi;

- ✓ definirà il programma e le modalità attuative e realizzerà presso la propria sede, coordinandoli, i tre incontri preliminari informativi e formativi, della durata di due giorni ciascuno, a cui parteciperanno i membri designati della Task Force;
- ✓ definirà, in concorso con il rappresentante di ciascuna Agenzia, i contenuti ed il programma dell'evento formativo ed addestrativo di due giorni che ciascuna delle Agenzie dovrà organizzare e realizzare presso la propria sede, assumendo la responsabilità dell'erogazione di tali contenuti;
- ✓ renderà disponibili sul proprio sito web tutte le informazioni relative all'organizzazione e svolgimento degli eventi programmati, nonché tutto il materiale informativo e didattico prodotto;
- ✓ predisporrà il materiale, in particolare le proposte dei contenuti dei questionari, necessari per realizzare l'indagine conoscitiva presso ciascuna delle Agenzie e relativa a carenze e limiti riscontrabili nell'uso dei servizi di Copernicus e di altri servizi di EO nazionali nel perseguire alcune delle finalità istituzionali del SNPA;
- ✓ realizzerà presso la propria sede in Roma, coordinandoli, i tre incontri collettivi della durata di un giorno ciascuno, a cui parteciperanno i membri della Task Force per discutere progressivamente della promozione ed organizzazione, dell'implementazione e dell'analisi dei risultati dell'indagine conoscitiva.

Le Agenzie provvederanno a:

- ✓ individuare il proprio rappresentante nella Task Force ed il suo assistente tecnico-scientifico, garantendo loro, anche ricorrendo alle risorse finanziarie messe a disposizione dalla presente Convenzione, la partecipazione ai tre incontri preliminari informativi e formativi, della durata di due giorni ciascuno, che ISPRA realizzerà presso la propria sede in Roma;
- ✓ concorrere con ISPRA, attraverso il proprio rappresentante nella Task Force, ad individuare i contenuti ed il programma dell'evento formativo ed addestrativo di due giorni che, garantendo le risorse e/o i locali necessari per lo svolgimento dell'attività, ciascuna di esse dovrà realizzare presso la propria sede, sempre con il concorso di ISPRA;
- ✓ concorrere alla promozione, organizzazione ed implementazione dell'indagine conoscitiva, curando in particolare il livello interno, e quindi all'analisi e discussione generale dei risultati a livello nazionale attraverso i propri partecipanti alla Task Force, ai quali garantiranno, anche

ricorrendo alle risorse finanziarie messe a disposizione dalla presente Convenzione, la possibilità di partecipare ai tre incontri collettivi, della durata di un giorno presso la sede di ISPRA in Roma.

ART.5

(Durata e decorrenza della Convenzione)

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di apposizione dell'ultima firma digitale e termina il 31 dicembre 2024.

ART. 6

(Costi)

Per le attività di cui al precedente art. 2, l'ISPRA rimborserà a ciascuna Agenzia un importo pari ad € 8.428,00 (ottomilaquattrocentoventotto/00), per un importo totale di € 176.988,00 (centosettantaseimilanovecentottantotto/00) fuori campo IVA art. 4 DPR 633/72, in quanto trattasi di attività istituzionale per i due Enti.

ART. 7

(Modalità e termini di pagamento)

I rimborsi verranno effettuati entro 60 gg. dal ricevimento delle relative note di addebito, non soggette a iva ai sensi degli artt. 1 e 4 del DPR 633/72, inviate ad ISPRA in modalità di fatturazione elettronica, utilizzando il seguente codice univoco: UF3ANQ, secondo le modalità di seguito indicate:

in unica rata, a completamento delle attività oggetto della presente Convenzione e meglio descritte nell' Allegato Tecnico, nonché a seguito della trasmissione, da parte delle Agenzie, di:

- a. una dettagliata relazione tecnico-scientifica delle attività svolte;
- b. una dettagliata rendicontazione analitica attestante le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento;

In ogni caso il contributo complessivo trasferito dall'ISPRA alle Agenzie, entro comunque il limite massimo di cui al precedente articolo, non potrà superare il totale delle spese ammissibili rendicontate.

Le erogazioni dei rimborsi sono subordinate alla verifica, tramite DURC, della regolarità contributiva delle Agenzie.

ART. 8

(Nomina dei Responsabili di Convenzione)

Il Responsabile scientifico della Convenzione ISPRA è Nico Bonora, la responsabile amministrativa è Maria Castellani.

I Responsabili di Convenzione per ciascuna Agenzia sono:

ARTA Abruzzo: Massimo Giusti

ARPAB: Achille Palma

APPA Bolzano: Mauro Dipierro

ARPACAL: Luigi Dattola

ARPAC: Giuseppe Onorati

ARPAE: Giuseppe Bortone

ARPA FVG: Fulvio Stel

ARPA Lazio: Riccardo Casilli

ARPAL: Rosa Maria Bertolotto

ARPA Lombardia: Maria Teresa Cazzaniga

ARPAM: Marco Fanelli

ARPA Molise: Maila Strappini

ARPA Piemonte: Giovanni d'Amore

ARPA Puglia: Micaela Menegotto

ARPAS: Roberto Pinna Nossai

ARPA Sicilia: Giuseppe Cuffari

ARPAT: Marco Chini

APPA Trento: Gabriele Tonidandel

ARPA Umbria: Paolo Stranieri

ARPA Valle d'Aosta: Marco Cappio Borlino

ARPAV: Carlo Giovanni Moretto

ART. 9

(Obblighi delle Parti)

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto del presente accordo.

ART. 10

(Trattamento dei dati)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione alla presente Convenzione ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati – “GDPR”), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al D. lgs. N. 196/2003 e s.m.i. (“Codice in materia di protezione dei dati personali”), nonché in ottemperanza alle Regole deontologiche emanate dall’Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, nell’ambito dei trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica, e alle Linee Guida generali promulgate dell’European Data Protection Board (EDPB).

Le Parti si impegnano altresì a sottoscrivere, successivamente alla stipula della presente Convenzione, in relazione alle attività di trattamento di dati personali che potranno discendere dall’attuazione della stessa, uno specifico Accordo di Contitolarità di dati ai sensi dell’Art. 26 del GDPR, che definisca ruoli e responsabilità delle Parti, nonché il rapporto delle stesse con i soggetti interessati.

ART. 11

(Proprietà dei risultati e pubblicazioni)

I risultati e la documentazione derivanti dalla presente Convenzione sono di proprietà di tutte le Parti che ne potranno disporre pienamente, fatti salvi i diritti morali dell'autore.

I risultati di cui sopra potranno essere comunicati a terzi, divulgati o costituire oggetto di pubblicazione previa comunicazione alle altre Parti.

Nelle eventuali pubblicazioni si dovrà esplicitamente far riferimento alla presente Convenzione e al progetto europeo FPCUP.

ART. 12

(Recesso)

Le Parti possono recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno trenta giorni mediante posta elettronica certificata (PEC), fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività eseguite sino al momento in cui il recesso produce effetto.

ART. 13

(Spese ed oneri fiscali)

La presente Convenzione sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modificazione e integrazioni.

L'imposta di bollo sarà assolta dalle Agenzie (senza nessun riaddebito per ISPRA).

ART. 14

(Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, le Parti eleggono il proprio domicilio: ISPRA, in Roma, Via Vitaliano Brancati n.48 pec: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it e le ARPA/APPa presso le rispettive sedi legali indicate in epigrafe e seguenti pec:

ARTA Abruzzo: sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

ARPAB: protocollo@pec.arpab.it

APPa Bolzano: umwelt.ambiente@pec.prov.bz.it

ARPACAL: direzionegenerale@pec.arpacal.it

ARPAC: direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

ARPAE: dirgen@cert.arpa.emr.it

ARPA FVG: arpa@certregione.fvg.it

ARPA Lazio: direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it

ARPAL: arpal@pec.arpal.liguria.it

ARPA Lombardia: arpa@pec.regione.lombardia.it

ARPAM: arpam@emarche.it

ARPA Molise: arpamolise@legalmail.it

ARPA Piemonte: protocollo@pec.arpa.piemonte.it

ARPA Puglia: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPAS: arpas@pec.arpa.sardegna.it

ARPA Sicilia: arpa@pec.arpa.sicilia.it

ARPAT: arpat.protocollo@postacert.toscana.it

APPA Trento: appa@pec.provincia.tn.it

ARPA Umbria: protocollo@cert.arpa.umbria.it

ARPA Valle d'Aosta: arpavda@cert.legalmail.it

ARPAV: protocollo@pec.arpav.it

ART. 15

(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile, in quanto compatibili e le norme della legge italiana.

ART. 16

(Foro competente)

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dal presente Accordo. Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, interpretazione, conclusione ed esecuzione del presente Accordo sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Elenco firmatari in calce

Il presente atto è sottoscritto dalle Parti con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241

ALLEGATO TECNICO

Nell'ambito dell'azione n. 2020-1-13 dal titolo "User uptake" action towards the National System for the Protection of the Environment", la convenzione prevede e regola il concorso ed il contributo delle Agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente, quali componenti del SNPA, al raggiungimento dell'obiettivo generale dell'azione di ampliare ed accrescere le conoscenze e la capacità d'uso di metodi, strumenti, servizi, informazioni e dati di Osservazione della Terra (OT) nell'ambito del SNPA stesso, con un focus particolare e prioritario quelli offerti gratuitamente e liberamente del programma Copernicus, ma anche su quelli di interesse nazionale ad esso riconducibili, sviluppatasi e/o da svilupparsi nell'ambito delle azioni di Space Economy nazionale e del PNRR.

In particolare, la convenzione detta (recita) tanto i compiti delle Parti che le modalità di esecuzione per lo svolgimento delle attività di comune interesse, che, anche al fine di giustificare tale dettato, sono nel seguito, seppur sinteticamente, esplicitate.

Tali attività possono essere raccolte per le loro finalità in due gruppi distinti, ancorché strettamente e sequenzialmente connessi e conseguenti tra loro, rispettivamente destinati:

✓ Il primo gruppo di attività (A):

- i. costituzione di una Task Force nell'ambito del Tavolo Copernicus SNPA dello UFN e quindi di un gruppo permanente di soggetti referenti per le attività di formazione e addestramento, oggetto della presente convenzione;
- ii. all'informazione, formazione e addestramento del personale delle Agenzie selezionato a tal fine;

✓ il secondo (B):

- iii. all'individuazione ed all'analisi, attraverso una indagine conoscitiva coinvolgente i partecipanti alle attività di cui al punto precedente, delle carenze di quanto offerto da Copernicus per il perseguimento di alcuni compiti istituzionali condivisi da ISPRA e le Agenzie nell'ambito dell'SNPA;

- iv. alla conseguente definizione dei fabbisogni e requisiti di OT assolutamente necessari per perseguire tali compiti, né soddisfatti, né presi in considerazione da alcuna delle tecnologie, dai servizi e dai prodotti di OT attualmente già disponibili o previsti per il futuro.

A. In particolare, il **primo gruppo di attività** prevede:

- ✓ la creazione di una Task Force nell'ambito del Tavolo di lavoro SNPA dello UFN, a cui la convenzione chiede sia garantita la partecipazione, oltre che del rappresentante di ISPRA, che la coordina, di due soggetti ufficialmente qualificati per ciascuna Agenzia, un rappresentante ed un esperto, per un totale di 43 soggetti complessivamente e permanentemente partecipanti;
- ✓ la realizzazione di un'attività informativa e formativa rivolta a tale Task Force, svolta presso la sede dell'ISPRA, nell'ambito di tre riunioni collettive della durata di due giorni ciascuna, sotto il coordinamento e la supervisione dell'Istituto, in stretto raccordo e collaborazione con il Coordinatore dello UFN/Delegato nazionale in Copernicus e con il Coordinamento Nazionale della Rete "Copernicus Academy", istituito dallo UFN; tale attività è volta a completarne, preventivamente e correttamente, la conoscenza complessiva del mondo Copernicus e di come poter utilizzarne i servizi e i prodotti operativi, ma anche estendendo tale conoscenza a quanto, di interesse nazionale, si sta sviluppando ed è previsto svilupparsi a valle di Copernicus;
- ✓ la realizzazione di una attività formativa ed addestrativa di ulteriore e specifico approfondimento, condotta sempre da ISPRA, in stretto raccordo e collaborazione con il Coordinatore dello UFN/Delegato nazionale in Copernicus e con il Coordinamento Nazionale della Copernicus Academy, e, per quanto necessario, anche con il contributo di esperti esterni ad ISPRA, organizzata da e presso ciascuna delle ventuno Agenzie Regionali in loco nell'ambito di un incontro della durata di due giornate; tale incontro sarà realizzato attraverso il coinvolgimento del rappresentante dell'Agenzia nella Task Force, che già informato e parzialmente formato sulla materia da trattare, nonché in quanto conoscitore dell'organizzazione e del funzionamento dell'Agenzie stessa, sarà in grado di promuovere e coordinare la partecipazione dei colleghi, nonché di assisterli nello svolgimento delle attività.

Per quanto riguarda i contenuti ed il **programma dell'attività informativa** e formativa rivolta alla Task Force, essa si avvia con la prima mezza giornata della prima riunione dedicata ad una

illustrazione generale da parte di ISPRA, del Delegato e del Coordinamento nazionale della Copernicus Academy, del Programma Copernicus, della sua storia e collocazione nel contesto normativo europeo, delle sue finalità, del suo governo ed organizzazione, sia a livello europeo che nazionale, e di quanto rende disponibile liberamente e gratuitamente; nel fare ciò sarà altresì illustrato quale siano il suo sviluppo e l'evoluzione futura previsti nel breve e medio periodo anche in relazione agli sviluppi nazionali promossi attraverso il Programma Mirror Copernicus della Politica Spaziale Nazionale e le diverse Missioni del PNRR.

In particolare, ed anche a tale fine, saranno descritte sinteticamente la natura e la finalità delle tre componenti Componenti di Copernicus, illustrando, altresì, ciò che pone in stretto rapporto le disponibilità e le possibilità offerte, ad esempio:

- ✓ dai suoi sei Core Service con lo sviluppo degli otto Servizi tematici di Osservazione della Terra individuati dalla UFN di cui al Piano nazionale per lo sviluppo delle capacità nazionali di Osservazione della Terra;
- ✓ dalle Sentinel e dalle Contributing Mission con le nuove missioni satellitari nazionali (PRISMA) ed il loro prossimo sviluppo (progetto IRIDE);
- ✓ dai dati in situ con quanto si andrà sviluppando nell'ambito del Sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione previsto nell'ambito del PNRR gestito dal MASE (M2C4).
- ✓ dal sistema di accesso unico ai dati, alle informazioni ed ai servizi di Copernicus (DIAS) di WEKEO con quanto offerto dal Centro nazionale di Supercalcolo previsto dal PNRR MUR, che affianca oltre alle risorse del CINECA e quelle dell'INFN, quelle del DATA Center dell'ECMWF ed a cui fa capo WEKEO.

Alla luce di tale introduzione e perseguendone il rationale, nella seconda giornata del primo incontro e nelle successive quattro giornate disponibili nell'ambito dei successivi due incontri, saranno approfonditi ed illustrati in maggior dettaglio da parte di esperti, anche esterni ad ISPRA ed ove possibile quale espressione delle Entrusted Entity europee, tutti e cinque i Core Service di Copernicus liberamente accessibili, in termini:

- ✓ delle diverse modalità e procedure di accesso alle informazioni prodotte e messe liberamente e gratuitamente a disposizione e cenni attraverso esemplificazioni di modalità e casi d'uso:

- ✓ delle relazioni funzionali e dei processi operativi esistenti tra i Core Service e ciò che è ad essi necessario per produrre tali informazioni ed è loro fornito dalle Componenti relative ai dati spaziali ed in-situ, esplicitando altresì le modalità di accesso anche a tali dati;
- ✓ le funzioni, i servizi offerti e le modalità d'uso di WEKEO e, ove del caso, di Browser generalisti dedicati all'OT.

Per quanto riguarda i contenuti ed il programma dell'incontro e più specificamente dell'attività formativa ed addestrativa da portare avanti presso ciascuna delle Agenzie, le quali dovranno assicurare il coinvolgimento del proprio personale scientifico, tecnico, operativo, non di laboratorio, stimabile, in media, pari a circa il 25% del numero totale dei dipendenti, dovrà essere concordato con il rappresentante dell'Agenzia nella Task Force.

Infatti, anche se i contenuti ed il programma seguiranno la falsariga di quello proposta per la Task Force, in questo caso trattandosi anche di addestramento per l'avvio all'uso operativo di ciò che è reso disponibile, a partire dalla prima giornata, dopo un breve intervento introduttivo relativo soprattutto alle finalità, organizzazione e funzionamento operativo del Programma Copernicus, si entrerà nel merito, approfondendo anche tutte le conoscenze e gli strumenti geomatici necessari a tal fine, di non più di due dei Core Service, scelti tra quello più vicini alle competenze e più utili al perseguimento delle responsabilità, nonché alla vocazione ambientale, di ciascuna Agenzia; in tale scelta si dovrà tenere conto della conoscenza, consapevolezza ed esperienza relativamente a Copernicus già presenti all'interno dell'Agenzia stessa.

Tale trattazione sarà altresì focalizzata, per quanto necessario e possibile, su:

- ✓ la natura e il tipo di dati provenienti da diversi tipi tanto di piattaforme satellitari quanto da sensori in situ e il modo in cui questi sono resi disponibili e possono essere utilizzati per alimentare i Core Service oggetto della trattazione, assieme ad altre informazioni quali, ad esempio i DTM utilizzati a tal fine;
- ✓ WEKEO (DIAS) e se e come questo potrebbe favorire la disponibilità e la condivisione all'interno dell'SNPA e tra l'SNPA e altre comunità di utenti, comprese quelle non istituzionali, di dati e informazioni prodotti e raccolti attraverso e per Copernicus; a tal fine, oltre ad illustrarne la natura,

la struttura e il ruolo, si provvederà ad esemplificarne una applicazione a casi d'uso dei Core Service oggetto della trattazione;

- ✓ come i Core Service oggetto della trattazione siano altresì in relazione con gli otto Servizi tematici di Osservazione della Terra individuati dalla UFN di cui al Piano nazionale per lo sviluppo delle capacità nazionali di Osservazione della Terra e con quanto originerà dalle diverse Missioni del PNRR, ricordate in precedenza

B. Il **secondo gruppo di attività**, che dovrebbe avere inizio una volta realizzata la maggior parte delle attività del primo gruppo, in particolare, prevede di essere focalizzato e sviluppato nell'ambito dei due seguenti compiti istituzionali del SNPA:

- ✓ la raccolta, la gestione e la messa a disposizione anche dei dati e delle informazioni di OT rese disponibili e/o necessarie a Copernicus e/o a qualsiasi programma di interesse nazionale attraverso il Sistema Nazionale di Informazione Ambientale (SINA), punto di riferimento ufficiale relativamente ai dati ed alle informazioni di interesse ambientale tanto le PP.AA.;
- ✓ la definizione ed il perseguimento dei Livelli Essenziali di Prestazione Tecnica Ambientale (LEPTA), con un focus specifico relativamente a quelli destinati a garantire la protezione e l'uso sostenibile delle risorse ambientali, che costituiscono la qualità minima, omogenea e accettabile delle azioni che l'SNPA è tenuta a garantire ed eseguire su tutto il territorio nazionale per lo svolgimento adeguato e corretto dei propri compiti istituzionali.

A tal fine, il secondo gruppo di attività, promosso e guidato dalla Task Force, sotto il coordinamento e la supervisione dell'ISPRA, in stretto raccordo e collaborazione con il Coordinatore dello UFN/Delegato nazionale in Copernicus e con il Coordinamento Nazionale della Copernicus Academy, prevede altresì:

- ✓ la predisposizione e realizzazione di un'indagine conoscitiva, specificamente progettata e condotta distribuendo e discutendo questionari mirati tra il personale di ciascuna delle Agenzie che ha partecipato alla prima serie di attività, insieme, ove del caso e ritenuto necessario, ad altro personale portatore di ulteriori conoscenze ed esperienze relativamente ai due compiti istituzionali scelti, indicato dai vertici di ISPRA e delle Agenzie; a tal fine sarà seguita la metodologia proposta e già utilizzata efficacemente da ISPRA nel contesto generale dell'UFN per identificare tanto i

fabbisogni, e quindi le aspettative, delle diverse Comunità di utenti relativamente a missioni satellitari iperspettrali di nuova generazione, quanto gli otto Servizi tematici di cui al Piano nazionale per lo sviluppo delle capacità nazionali di Osservazione della Terra;

- ✓ la realizzazione almeno tre incontri collettivi della Task Force di una sola giornata presso la sede di ISPRA, coordinati e supervisionati dall'ISPRA, al fine di discutere e mettere a punto i questionari, organizzarne la distribuzione ed analizzare le risposte ottenute, valutando e validando le carenze applicative ed operative che il processo di indagine cognitiva è riuscito a identificare; a queste riunioni partecipa un solo rappresentante, membro della Task Force, per ciascuna delle Agenzie; risultati, valutazioni e conclusioni saranno adeguatamente pubblicizzati, non solo all'interno del SNPA, ma anche a livello nazionale ed europeo.

Personale Agenzia

Il personale di ciascuna Agenzia coinvolto è il seguente:

- ✓ n. 1 rappresentante dell'Agenzia in seno alla Task Force Copernicus SNPA a tempo indeterminato
- ✓ n. 1 assistente tecnico-scientifico a tempo indeterminato o determinato

Quadro economico

Un budget preliminare relativo all'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo è riportato nella seguente tabella:

	Profili professionali n. 2 dipendenti a TI	SubTotale	Spese generali (max 7%)	Totale
ARTA Abruzzo	Francesco Chiavaroli Roberto Luis Di Cesare	7.877,00	551,00	8.428,00
ARPA Basilicata	Gaetano Caricato Giuseppe Miraglia	7.877,00	551,00	8.428,00
APPA Bolzano	Luca Verdi Diego Mantovani	7.877,00	551,00	8.428,00
ARPA Calabria	Luigi Dattola Francesco Salomone	7.877,00	551,00	8.428,00
ARPA Campania	Onorati Giuseppe	7.877,00	551,00	8.428,00

	Ragone Gianluca			
ARPAE Emilia Romagna	Michele Stortini Alessandro Pirola	7.877,00	551,00	8.428,00
ARPA Friuli Venezia Giulia	Alessia Movia Valentina GALLINA	7.877,00	551,00	8.428,00
ARPA Lazio	Silvia Paci Federica Gobattoni	7.877,00	551,00	8.428,00
ARPA Liguria	Antonio Iengo Stefania Magri	7.877,00	551,00	8.428,00
ARPA Lombardia	Alessandro Loda Dario Lombardi	7.877,00	551,00	8.428,00
ARPA Marche	Federica Allegrezza	7.877,00	551,00	8.428,00
ARPA Molise	Alessandro Galuppo Michele Ricci	7.877,00	551,00	8.428,00
ARPA Piemonte	Gabriele Nicolò Andrea Filippello	7.877,00	551,00	8.428,00
ARPA Puglia	Micaela Menegotto Francesca Fedele	7.877,00	551,00	8.428,00
ARPA Sardegna	Francesco Muntoni Lorenzo Smorlesi	7.877,00	551,00	8.428,00
ARPA Sicilia	Antonio Conti (sostituto dott. Giuseppe Cuffari) Francesco Interbartolo (sostituta dott.ssa Valentina Pennino)	7.877,00	551,00	8.428,00
ARPA Toscana	Cinzia Licciardello Antonio Di Marco	7.877,00	551,00	8.428,00
ARPA Trento	Gabriele Tonidandel Lavinia Laiti	7.877,00	551,00	8.428,00
ARPA Umbria	Marco Vecchiocattivi Luca Tamburi	7.877,00	551,00	8.428,00
ARPA Valle d'Aosta	Umberto Morra di Cella Paolo Pogliotti	7.877,00	551,00	8.428,00
ARPAV	Carlo Giovanni Moretto Andrea Dalla Rosa	7.877,00	551,00	8.428,00
				176.988,00

I costi ammissibili sono:

- **personali a tempo indeterminato e tempo determinato** che lavora in base a un contratto di lavoro subordinato con il beneficiario; rientrano altresì in questa voce i costi delle persone fisiche che lavorano con il beneficiario con un contratto diverso da un contratto di lavoro TI e TD a condizione che la persona fisica lavora sotto le istruzioni del beneficiario; che il risultato del lavoro appartiene al beneficiario; i costi non siano significativamente diversi dai costi del personale che svolge mansioni simili nell'ambito di un contratto di lavoro con il beneficiario e dalla documentazione si evinca chiaramente la riconducibilità all'accordo stipulato punto.
- **Missioni** comprensive di spese di viaggio e relative indennità di soggiorno a condizione che tali spese siano in linea con le pratiche abituali di viaggio del beneficiario;
- **Acquisti attrezzature** di cui sono rimborsabili le quote di ammortamento secondo la regolamentazione interna all'ente o in mancanza secondo la regolamentazione nazionale;
- **Spese generali da non rendicontare**, per un importo massimo del 7% dei costi ammissibili rendicontati.

A corredo di tutti i costi sostenuti e rendicontati si richiede:

- Personale = contratto, time sheet, buste paga, mandati di pagamento degli stipendi, dichiarazione costo orario, dichiarazione tempo produttivo annuo.
- Missioni = autorizzazione di missione, consuntivo di missione, scontrini, mandato di pagamento.
- Acquisti attrezzature = documentazione alla base della scelta del contraente (preventivi ecc.), contratto, fattura, benestare al pagamento e mandato di pagamento.
- È possibile per Ispra accettare l'inserimento di spese generali da non rendicontare con giustificativi di spesa nella misura del 7% massimo delle spese ammissibili rendicontate.
- Relativamente alle attrezzature ammesse al rimborso solamente la quota di ammortamento calcolata secondo le regole della normativa nazionale.

Non è previsto un modello di rendicontazione, si dovrà quindi procedere con una rendicontazione dettagliata delle suddette con trasmissione di tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento oltre alla nota riepilogativa.

N. proposta: PDEL-2023-106 del 27/11/2023

Centro di Responsabilità: Direzione Generale

OGGETTO: Direzione Generale. Approvazione schema di Convenzione con ISPRA e le Agenzie ambientali per lo svolgimento di attività relative al Programma Copernicus.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 29/11/2023

Il Dirigente
